

L'INCHIESTA SUI 1526 FERITI

Piazza San Carlo, in procura il portavoce della sindaca

C'ERANO SEI vie di fuga da piazza San Carlo, la notte del 3 giugno, ma erano tutte chiuse come le porte di una gabbia, in ferriate impossibili da sfondare, pure per migliaia di persone in fuga dalla paura di un attentato. Persone che sono rimaste schiacciate le une contro le altre, cadendo a terra e calpestandosi a vicenda, in una reazione di panico di cui non si conoscono le cause e che non ha trovato uno sbocco naturale. Così la sera della finale di Champions League era stato sigillato il luogo della proiezione della partita. Trentasette transenne di ferro erano state piazzate all'imboccatura di tutte e sei le vie laterali alla piazza. L'intenzione era quella di creare dei varchi insuperabili, se non dopo i controlli delle forze dell'ordine, ma l'effetto imprevedibile è stato quello di ingabbiare le 30 mi-

la persone colte da improvvisa paura. Questa potrebbe rivelarsi, alla fine, la causa principale degli incidenti più gravi di quella notte. Le bottiglie di vetro rotte hanno prodotto infatti una moltitudine di feriti lievi. Ma le persone rimaste gravemente colpite hanno invece subito schiacciamenti, o sono rimaste travolte, come il bimbo cinese di 7 anni, Kelvin, che poi fortunatamente si è rimesso. Erika Pioletti la donna di Domodossola, morta il 15 giugno dopo 12 giorni di coma, era rimasta schiacciata dalla folla contro un portone della piazza, ed è stata rianimata per 40 minuti. La ricostruzione fatta da digos, dai pm, Antonio Rinaudo e Vincenzo Pacileo, raccogliendo per oltre un mese le testimonianze dei tifosi, traccia una situazione strategicamente sbagliata. Ora l'obiettivo è capire per decisione di

chi. Dopo i responsabili di Turismo Torino, è iniziata mercoledì con Paolo Giordana la sfilata di testimoni del Comune. Nei prossimi giorni saranno sentiti altri responsabili, tra cui anche Luca Pasquarretta, portavoce della sindaca Appendino, e i due direttori, Emilio Agagliati e Paolo Lubbica. Solo per ultima sarà sentita anche la sindaca. (o.giu.)



INCHIESTA
Il pm Vincenzo Pacileo conduce le indagini



Peso: 16%